

Relazione al Bilancio di previsione 2012

Il bilancio di previsione per il 2012 merita un approfondimento puntuale vista la portata delle variazioni rispetto agli anni precedenti.

Come sapete in questi ultimi anni c'è stata una continua e costante riduzione dei trasferimenti dello Stato. Lo scorso anno, stante il divieto di aumentare le aliquote comunali di IRPEF e ICI, siamo ricorsi al recupero dei servizi fatti per l'asporto rifiuti. Questa manovra che ha portato 230.000 euro in entrata ha permesso di mantenere gli stessi servizi in essere: una entrata che non ci sarà per il 2012.

Il consuntivo 2011 ci ha detto che gli obiettivi sono stati raggiunti e la spesa corrente, pur maggiore di 49.000 euro rispetto alla previsione, si chiude con un saldo positivo tra entrate e uscite anche se di pochi spiccioli: non era scontato viste le carenze di alcune importanti voci di entrata. Abbiamo rispettato il Patto di Stabilità anche se ciò ha comportato il rinvio di alcune opere che potevano essere cantierate e pagate visto che hanno il rispettivo stanziamento, ne sono esempio la pista ciclabile di via Figaroli o la pista ciclabile di via san Pelagio.

Passiamo all'anno in corso: dal punto di vista delle opere programmate, il 2012 si presenta con delle risorse quasi sicuramente certe (**1.265.420 €**) perché dovute a contributo Regionale per videosorveglianza(23.420 €), recuperosomme per espropri(15.000 €) perequazioni(550.000€ , già sottoscritti), vendite di immobili(280.000€) e oneri di urbanizzazione(397.000 €, parte del cui ammontare è già sottoscritto). Il bilancio le indica in maniera puntuale nel Titolo 2 dell'uscita: si tratta in generale di modeste opere di manutenzione straordinaria che riassumo brevemente:

Parte Conto capitale

- Manutenzione straordinaria di viabilità e segnaletica (213.000 €)
- Manutenzione straordinaria di edifici pubblici (186.000 €)
- Asfaltatura strade (100.000)
- Manutenzione marciapiedi(100.000)
- Pista di via Campolongo (100.000 €)
- quota circonvallazione Montegrotto (100.000 €)
- tratto pista ciclabile via Figaroli da Via San Pelagio verso Pontemanco (fognatura a carico CVS per 100.000€)
- consolidamento ponti su scoli consortili (60.000 €)
- progettazione circonvallazione Nord (50.000€)
- videosorveglianza(42.420 €)
- conguaglio quota parte ecocentro con Comune di Maserà (37.000 €)
- attrezzature CED(30.000 €)
- manutenzione aree verdi (31.000 €)
- Manutenzione illuminazione pubblica(20.000€)
- Manutenzione caditoie, condotte e reti di scolo, (20.000€)
- Altri interventi minori (76.000€)

Inoltre voglio ricordare che stiamo perseguendo:

- l'obiettivo di vedere finanziata la circonvallazione Nord mediante un cofinanziamento di Regione e Provincia per un importo di 2.800.000€, oltre a 1.200.000€ del Comune mediante accordi di programma.
- la bonifica dell'ex discarica di Via Figaroli sulla quale stiamo concludendo le fasi di progettazione per la sistemazione di un impianto fotovoltaico di circa 800 Kw. per la realizzazione del quale faremo un appalto offrendo la disponibilità dell'area a fronte di un introito annuo per le casse Comunali.

Lavori già programmati o concordati(non presenti nel bilancio 2012) che saranno iniziati o eseguiti entro l'anno :

- piste ciclo pedonali di Via Olivato e di Via Da Rio, come da accordi concordati con i privati.
- appaltati i lavori della pista ciclabile di Via San Pelagio (455.000€ già allocati)
- ultimati i lavori pista ciclabile di Via Figaroli.(100.000€ già allocati)
- pista ciclo pedonale che va dalla chiesa al Cimitero di Cornegliana (accordo con privato)
- appalto dei lavori per il Palazzetto polivalente sul tetto del quale si prevede di sistemare un impianto fotovoltaico di circa 200 Kw (accordo con privato)

Parte corrente :

va subito osservato che ci troviamo ancora in una situazione di incertezza per quanto riguarda il fondo perequativo e gli attuali criteri del Patto di Stabilità . Non solo: l'introduzione dell' IMU e la relativa quantificazione sono una novità : è presumibile che le previsioni non siano del tutto precise a causa di difformità sulle rendite e potremmo anche trovarci di fronte a mancati pagamenti: in quest'ultimo caso avremmo un minore introito per il Comune in quanto la legge prevede la garanzia per le entrate dello Stato. Come sapete il conguaglio è stato rinviato alla fine di dicembre. Come ben si sa L'IMU è una tassa che va allo Stato centrale e che viene poi trasferita al Comune: uno stravolgimento di quello che si intende comunemente per "Autonomia Locale". Al di là di queste considerazioni una cosa è certa: il cosiddetto decreto Monti salva Italia riduce drasticamente i trasferimenti ai Comuni così come li conoscevamo fino allo scorso anno. Dal punto di vista amministrativo abbiamo due strade: prenderne atto o dare le dimissioni facendoci sostituire da un commissario e andare a nuove elezioni. Abbiamo responsabilmente, anche se amaramente, scelto la prima. **Per far fronte a queste riduzioni e per mantenere la spesa agli stessi livelli dello scorso anno dobbiamo introitare 2.485.000 € tra IMU e Addizionale IRPEF.** Le risorse economiche di cui abbiamo bisogno per coprire le spese sono praticamente le stesse degli anni precedenti e pertanto non comprimibili. Dimostrerò più avanti che le proposte propagandistiche (riduzione compensi amministratori, diminuzione dei "Dirigenti", eliminazione di un assessorato) non sono in grado di intaccare le scelte dolorose che siamo costretti a fare per quanto riguarda le aliquote IMU . Come ho ripetutamente sottolineato in varie occasioni sarebbe amministrativamente corretto azzerare l'entrata dovuta agli oneri di urbanizzazione perché aleatoria, anche se ha sempre "salvato" il bilancio in questi ultimi 17 anni, e far cadere solo sulle altre voci, IMU e IRPEF compresa, la copertura dell'uscita sopra menzionata .Domandiamoci: E' possibile pareggiare le spese facendo ricadere le entrate solo su IMU e addizionale IRPEF ? Si, è possibile. Si vedano le simulazioni di TAB1, ricavata dalle sottostanti altre due TAB.2 e TAB.3.

La ipotesi(1) mostra il massimo che si può introitare(avremo più 638.000 euro) , la ipotesi(2) il minimo (ci mancherebbero 2.497.000 euro), la ipotesi(3) la scelta che è stata fatta(mancano 87.000 euro).

TAB.1

COMUNE DI DUE CARRARE			
ANNO 2012			
ipotesi definizione aliquote per calcolo gettito imposta: ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE			
ipotesi definizione aliquote per calcolo gettito imposta: MUNICIPALE UNICA (sperimentale) - IMU			
Riepilogo:			
	ipotesi (1)	ipotesi (2)	ipotesi (3)
esenzione fino 15.000,00			
	add.Irpef	add. Irpef	add. Irpef
	Max	Min	Scelta
aliquota %	0,80	0,00	0,50
gettito add.IRPEF	713.000,00	0,00	443.000,00
	IMU 1° casa	IMU 1° casa	IMU 1° casa
aliquota %	0,60	0,20	0,55
	IMU altri immob.	IMU altri immob.	IMU altri immob.
aliquota %	1,06	0,46	0,91
gettito IMU	2.417.000,00	-6.142,00	1.970.982,00
24 Totale gettito (irpef + imu)	3.130.000,00	-6.142,00	2.413.982,00
27 risorse necessarie per copertura	2.491.700,00	2.491.700,00	2.491.700,00 #
differenza (riga 24 - riga 27)	638.000,30	-2.497.842,00	-87.718,00

Che cosa abbiamo scelto:

- esenzione dall'IRPEF Comunale dei redditi fino a 15.000 euro e mantenimento dello 0,5% come gli altri anni per i redditi superiori,
- l'IMU prima casa a 0,55%, e IMU seconde case, aziende e terreni a 0,91%

Poichè è previsto lo scorporo del reddito delle seconde case nella dichiarazione dei redditi si sono allocati prudentemente in entrata 395.000 € al posto dei 443.000 € indicati in TAB.1. Con tali scelte è stato gioco forza aggiungere 120.000 euro da oneri di urbanizzazione (comunque meno della metà previsti e riscossi nello scorso anno).

Una precisazione importante: i confronti con l'IMU deliberata da altri Comuni limitrofi deve tenere conto degli estimi catastali: se questi sono più alti è evidente che basta una aliquota inferiore per ottenere lo stesso introito. Se confronti esterni sono impossibili in mancanza dei dati di estimo catastale, dobbiamo constatare che all'interno del nostro Comune abbiamo una differenza di circa il 20% tra gli estimi dei 2 comuni di provenienza (Santo Stefano e San Giorgio): chiederemo agli organi competenti che la differenza sia sanata.

TAB.2 e TAB.3

COMUNE DI DUE CARRARE REDDITI IRPEF ANNO 2009							
Reddito dichiarato Medio Anno 2009: 20.810 euro							
CLASSE DI REDDITO	N. Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% importo	CALCOLO ADDIZIONALE ANNO 2012 aliquota	CALCOLO ADDIZIONALE ANNO aliquota	CALCOLO ADDIZIONALE ANNO aliquota
					0,5	0,55	0,6
fino a 1.000	66	1,30%	31.373,00	0,00%	esente	esente	esente
da 1.000 a 2.000	36	0,70%	48.999,00	0,00%	esente	esente	esente
da 2.000 a 3.000	31	0,60%	69.620,00	0,10%	esente	esente	esente
da 3.000 a 4.000	24	0,50%	68.901,00	0,10%	esente	esente	esente
da 4.000 a 5.000	16	0,30%	64.815,00	0,10%	esente	esente	esente
da 5.000 a 6.000	29	0,60%	157.048,00	0,20%	esente	esente	esente
da 6.000 a 7.500	48	1,00%	318.411,00	0,30%	esente	esente	esente
da 7.500 a 10.000	331	6,70%	2.843.811,00	2,80%	esente	esente	esente
da 10.000 a 15.000	889	18,00%	10.762.399,00	10,40%	esente	esente	esente
da 15.000 a 20.000	1289	26,00%	21.980.210,00	21,30%	109.901,05	120.891,16	131.881,26
da 20.000 a 26.000	1045	21,10%	22.800.062,00	22,10%	114.000,31	125.400,34	136.800,37
da 26.000 a 33.500	614	12,40%	17.122.756,00	16,60%	85.613,78	94.175,16	102.736,54
da 33.500 a 40.000	208	4,20%	7.154.327,00	6,90%	35.771,64	39.348,80	42.925,96
da 40.000 a 50.000	151	3,10%	6.105.812,00	5,90%	30.529,06	33.581,97	36.634,87
da 50.000 a 60.000	58	1,20%	2.960.879,00	2,90%	14.804,40	16.284,83	17.765,27
da 60.000 a 70.000	37	0,70%	2.288.873,00	2,20%	11.444,37	12.588,80	13.733,24
da 70.000 a 100.000	45	0,90%	3.506.615,00	3,40%	17.533,08	19.286,38	21.039,69
oltre 100.000	33	0,70%	4.724.024,00	4,60%	23.620,12	25.982,13	28.344,14
TOTALE	4950		103.008.935,00		443.217,79	487.539,57	531.861,35
STEP 1						20/01/2012	
	Rendite/Base Imp.	Moltiplicatore ICI	ICI 2011	Moltiplicatore IMU	IMU	Stato	Comune
A10	87.614,00	50,00	25.298,54	80,00	0,91	66.972,14	39.005,75
C1	209.304,00	34,00	41.096,84	55,00	0,91	109.994,48	64.062,72
C3	17.799,00	100,00	10.278,92	140,00	0,91	23.809,72	13.867,20
C4	3.040,00	100,00	1.755,60	140,00	0,91	4.066,61	2.368,46
D1	26.466,00	50,00	7.642,06	60,00	0,91	15.172,96	8.837,00
D2	22.306,00	50,00	6.440,86	60,00	0,91	12.788,03	7.447,97
D3	51.129,00	50,00	14.763,50	60,00	0,91	29.312,26	17.071,97
D6	26.303,00	50,00	7.594,99	60,00	0,91	15.079,51	8.782,57
D7	975.226,00	50,00	281.596,51	60,00	0,91	559.097,07	325.627,96
D8	432.149,00	50,00	124.783,02	60,00	0,91	247.751,02	144.294,55
gruppo A noA10 (312 pari al 8%) non ab. Princ.	151.502,00	100,00	111.353,97	160,00	0,91	231.616,26	134.897,38
Terreni agricoli	124.286,00	75,00	64.084,97	110,00	0,91	155.512,86	90.573,42
Aree fabbricabili	29.226.910,00		204.588,37	0,00	0,91	265.964,88	154.902,62
D10	101.006,00	0,00	0,00	60,00	0,20	12.726,76	12.726,76
C2 rurali (20%)	14.437,00	0,00	0,00	160,00	0,20	4.850,83	4.850,83
			901.278,15			1.754.715,38	1.029.317,18
Rendite ICI 1° casa (92% gruppo A noA10) + C6-C7+80% diC2)	1.901.532,00	100,00	10.981.347,30	160,00	0,55	1.757.015,57	
N. Abitazioni stimate	3.591,00					718.200,00	
n. figli <= anni 26 (92% di 2113)	1.943,00					97.150,00	
						941.665,57	941.665,57
						2.696.380,95	
						IMU COMPLESSIVA	1.970.982,75

Analizziamo ora la spesa:

si tratta di una previsione di 4.413.462 €, (comprensiva del pagamento della rata mutui in conto capitale (Tit.3) 382.000€) inferiore di 25.000 € rispetto alla previsione dello scorso anno, e di 67.000 € inferiore a quella risultante a consuntivo 2011 (4.480.000€).

[Praticamente la spesa corrente del Comune di Due Carrare è di **500 € per abitante**. Ricordo che **la spesa per interessi sul debito pubblico è di 1.500 € per abitante**. Un debito pubblico che ha superato i 1.900 miliardi di euro (scritto in cifre 1.900.000.000.000) che diviso per 60 milioni di abitanti dà 33.000€ a testa. I dati dicono che metà del debito è a comprato dagli Italiani, che sono pertanto creditori].

La TAB 4 sottostante indica le principali spese correnti previste nel bilancio 2012 (con Tit.3) in ordine decrescente

TAB.4

	anno 2011	anno 2012
spesa totale prevista titolo 1 e titolo 3	4.439.002,00	4.414.463
1 personale	1.115.000	1.096.000
2 mutui (284.000 in spesa corrente, 411.000 conto capitale)	695.000	695.000
3 utenze comune, casa carraresi, scuole, palestre, impianti sportivi	244.000	224.000
4 nido integrato	190.000	190.000
5 trasferimenti AULSS	210.000	181.000
6 illuminazione pubblica	164.000	147.000
7 contributi famiglie con non autosufficienti e sollievo	115.000	135.000
8 manutenzione patrimonio comunale, strade, segnaletica	127.000	131.000
9 segretario comunale	126.900	126.900
10 contributo convenzione scuole materne	106.000	106.000
11 trasporto scolastico	100.000	100.000
12 compenso sindaco, assessori, consiglieri	104.000	99.662
13 manutenzione verde giardini, cigli fossi	123.000	86.000
14 CED	80.000	82.000
15 contributi società sportive tenuta campi	72.000	73.000
16 assistenza domiciliare	68.000	68.000
17 assicurazioni	65.300	60.000
18 libri di testo, mense alunni, borse studio, incentivi studio	49.000	47.000
19 assistenza indigenti bisognosi	50.000	40.000
20 fondo riserva	30.200	37.670
21 promozione, eventi, prodotti locali, contributi agricoltura	38.300	36.100
22 pulizie edifici comunali	32.000	35.000
23 supporto funzionamento Sistema Informatico	30.000	30.000
24 attività infanzia e centro gioco	29.000	29.000
25		
26 imposte e tasse patrimonio comunale	23.000	25.000
27 gestione automezzi	23.200	23.650
28 libri, riviste, iniziative e contributo s.b. biblioteca, abb.ti	20.000	20.900
29 nonni vigili	12.000	20.000
30 contributo bonus famiglie in difficoltà	0	20.000
31 contributo scuola per mensa, progetti e funzionamento	11.500	19.500
32 funzionamento uffici	18.800	18.750

33	revisione straordinaria tributi	19.000	18.000
34	servizio postale affrancatura	16.000	16.500
35	attività culturali	16.500	16.000
36	contributi frequenza scuole materne	16.000	16.000
37	assistenza case riposo	15.000	15.000
38	mensa dipendenti	15.000	15.000
39	pareri legali, parcelle incarichi (120,512)	15.000	15.000
40	fondo nazionale locazioni	15.000	15.000
41	randagismo cani e recupero carcasse	9.000	14.000
42	età evolutiva	14.000	14.000
43	revisore conto	11.800	12.000
44	modulistica stampati vari(250,251)	11.000	12.000
45	manifestazioni turistiche e ufficio turistico	10.200	10.200
46	pro loco	5.250	7.000
47	sostegno educativo(1448)	13.000	7.000
48	vertenze e liti	7.000	7.000
49	notiziario	10.300	6.900
50	centro impiego monselice	6.100	6.300
52	bonus bimbo(1470)	5.000	5.000
	canoni fotocopiatori	5.000	5.000
53	attività socio aggregative anziani	6.000	4.000
54	altro	122.152	174.431
55	Totale	4.439.002	4.414.463

Analizziamo le principali voci :

1:Il Personale dipendente

Ci sono 29 dipendenti in totale, di questi 7 sono Responsabili (non 8 Dirigenti come ha scritto la Consigliera Negrisola) e un Segretario Comunale, che, come si sa, non è un dipendente ma una figura obbligatoria scelta dal Sindaco. Il nostro segretario è in convenzione con altri 2 Comuni.

Il costo medio per dipendente è di $(1.115.000/29) = 38.448,27 \text{ €}$, tale somma è comprensiva di versamenti INPS, contributi sanità e IRPEF), in pratica il netto annuo medio percepito in busta paga è di circa 20.000 euro all'anno erogato in 13 mensilità, circa 1600 € al mese (si va da un minimo di 1100 a un massimo di 2100 euro al mese), e gli stipendi sono bloccati fino al 2014. Per inquadrare meglio il problema vediamo il confronto con i dati Nazionali:

dipendenti Comunali in Italia anno 2009

Tab.0

QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO AL 31.12.98 - TOTALE	IN SERVIZIO AL 31.12.98 - DI CUI DONNE	CESSATI NELL'ANNO - TOTALE	CESSATI NELL'ANNO - DI CUI DONNE	ASSUNTI NELL'ANNO - TOTALE	ASSUNTI NELL'ANNO - DI CUI DONNE
QUALIFICA DIRIGENZIALE TEMPO INDET.	5.816	4.902	1.177	336	49	109	29
QUALIFICA DIRIGENZIALE TEMPO DETER.	150	202	40	60	4	291	59
DIRIGENTI	5.966	5.104	1.217	396	53	400	88
DIRIGENTI	5.966	5.104	1.217	396	53	400	88
POSIZIONE ECONOMICA D5							
POSIZIONE ECONOMICA D4			2				
POSIZIONE ECONOMICA D3 - LIV. VIII	21.577	16.603	6.205	940	293	1.138	538
POSIZIONE ECONOMICA D2 - LIV. VII DIFF.		17.315	7.003	953	341	403	193
POSIZIONE ECONOMICA D1 - LIV. VII	49.675	24.955	15.012	1.092	595	1.747	1.141
POSIZIONE ECONOMICA D	71.252	58.875	28.220	2.985	1.229	3.288	1.872
POSIZIONE ECONOMICA C4		1		2		3	1
POSIZIONE ECONOMICA C3		150	61	7	3	4	2
POSIZIONE ECONOMICA C2 - LIV. VI DIFF.		49.243	24.820	1.796	602	380	223
POSIZIONE ECONOMICA C1 - LIV. VI.V + INTEGR. TAB.	159.104	94.278	55.350	3.355	1.638	9.121	5.125
POSIZIONE ECONOMICA C	159.104	143.672	80.231	5.160	2.243	9.508	5.351
POSIZIONE ECONOMICA B6		11	4	1		6	1
POSIZIONE ECONOMICA B5		12	3			3	1
POSIZIONE ECONOMICA B4 - LIV. V DIFF.		15.175	5.702	1.053	195	86	46
POSIZIONE ECONOMICA B3 - LIV. V	75.416	60.887	21.239	2.104	655	1.939	1.037
POSIZIONE ECONOMICA B2 - LIV. IV DIFF.		43.825	18.860	2.156	733	179	96
POSIZIONE ECONOMICA B1 - LIV. IV	90.871	42.011	18.820	1.693	649	2.263	944
POSIZIONE ECONOMICA B	166.287	161.921	64.628	7.007	2.232	4.476	2.125
POSIZIONE ECONOMICA A4		9	5	1		12	3
POSIZIONE ECONOMICA A3		68	37	78	48	34	14
POSIZIONE ECONOMICA A2 - LIV. III DIFF.		49.896	24.120	3.855	1.943	106	53
POSIZIONE ECONOMICA A1 - LIV. I,II,III DIFF.,III	106.961	67.638	29.963	2.675	1.316	2.180	1.246
POSIZIONE ECONOMICA A	106.961	117.611	54.125	6.609	3.307	2.332	1.316
PERSONALE NON DIRIGENTE	503.604	482.079	227.204	21.761	9.011	19.604	10.664
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	509.570	487.183	228.421	22.157	9.064	20.004	10.752

Come si può notare **i dipendenti Comunali in Italia nel 2009 erano 509.570**, quindi **un dipendente ogni 120 abitanti.** (non ci sono dati aggiornati al 2012 ma attualmente dovrebbero essere diminuiti di qualche unità in quanto si sostituisce un dipendente ogni quattro che mancano)

Quanti sono i dipendenti nel Comune di Due Carrare e quanto costano?

Nel nostro Comune l'ammontare complessivo dei dipendenti e degli stipendi lordi previsti è così ripartito

- 22 dipendenti per un totale di..... 846.000 €
- 7 dipendenti responsabili per un totale di.....269.000 €
- Totale.....29.....per una spesa di 1.115.000 €

Riassumendo:

In Italiaun dipendente ogni 120 abitanti
A due Carrare..... un dipendente ogni 300 abitanti

La spesa per i responsabili è così ripartita è indicata nella tabella sottostante

RESPONSABILI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	RETRIBUZIONE TABELLARE ATTRIBUITA DA CONTRATTO	INDENNITA' di POSIZIONE ATTRIBUITA	INDENNITA' MASSIMA PREVISTA	NETTO MENSILE percepito	ANZIANITA' DI SERVIZIO - ANNI
1	27.492,57	11.103,82	12.911,42	1.938,19	32
2	28.720,09	9.812,01	12.911,42	2.004,19	36
3	27.492,57	8.500,00	12.911,42	1.859,64	21
4	28.720,09	9.000,00	12.911,42	1.913,63	30
5	27.492,57	6.500,00	12.911,42	1.742,40	29
6	30.704,61	12.653,03	12.911,42	2.176,30	38
7	27.492,57	12.911,42	12.911,42	2.029,29	36
		70.480,28	90.379,94		

Come si può notare ci sono solo due responsabili che ricevono il massimo dell'indennità. Se riducessimo il numero dei responsabili quasi di sicuro dovremmo corrispondere il massimo dell'indennità a ognuno di questi ultimi e pertanto non avremmo molto risparmio. Facciamo il conto: ipotizzando 5 responsabili (al posto di 7) con il massimo dell'indennità spenderemmo 65.000 € al posto di 70.480 €. Al di là di queste considerazioni meramente contabili, ci si rende conto di cosa vorrebbe dire modificare già dal 2012 una organizzazione che dura da oltre 15 anni e che non ha avuto mai una contestazione? Non è escluso che si possano ridefinire le funzioni e quindi rivedere organizzazione e organigramma : di sicuro l'operazione non può essere attuata nel 2012

Possiamo ridurre la spesa del personale per il 2012? NO.

2:I Mutui

Nelle TAB.lla sottostante M1 sono indicati:l'opera,la data di concessione, gli importi e residui dei 42 mutui non ancora chiusi.

M1

Stato del finanziamento	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo	Devoluto

AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	01/12/1966	1.190,29	276,14	NO
AMMORTAMENTO	CIMITERO	04/02/1971	710,37	131,84	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	25/10/1973	710,37	299,99	NO
AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	27/05/1974	3.815,79	86,74	NO
AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	17/03/1975	8.136,22	882,54	NO
AMMORTAMENTO	ACQUEDOTTO	27/11/1980	109,49	109,49	NO
AMMORTAMENTO	ACQUEDOTTO	27/11/1980	48,66	48,66	NO
AMMORTAMENTO	RETE IDRICA	05/05/1981	29.902,85	7.917,16	NO
AMMORTAMENTO	IMMOBILE USO UFFICIO	11/02/1982	67.748,82	3.962,39	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	30/11/1983	32.366,35	4.588,98	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	24/07/1984	22.786,08	3.629,31	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	10/04/1985	81.600,19	4.269,67	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	04/03/1986	11.247,40	5.311,67	NO
AMMORTAMENTO	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	03/02/1987	37.210,72	13.280,49	NO
AMMORTAMENTO	ACQUEDOTTO	29/09/1987	30.987,41	2.434,36	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	05/08/1987	7.540,27	4.581,34	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	10/11/1987	51.645,69	714,88	NO
AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	08/06/1988	21.732,51	382,8	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	20/06/1989	51.645,69	5.244,17	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	20/06/1989	51.645,69	5.777,42	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	14/03/1991	57.027,17	86,3	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	18/10/1990	51.645,69	12.234,98	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	01/12/1994	438.988,36	2.010,64	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	01/12/1994	51.645,69	10.135,64	NO
AMMORTAMENTO	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	29/09/1994	51.645,69	520,11	NO
AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	23/02/1995	13.778,40	599,1	SI

AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	23/02/1995	309.874,14	1.115,40	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	06/07/1995	154.937,07	2.793,73	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	06/07/1995	103.291,38	662,85	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	06/11/1995	154.937,07	10.049,92	NO
AMMORTAMENTO	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	26/09/1995	77.468,53	702,94	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	26/09/1995	154.937,07	4.897,23	NO
AMMORTAMENTO	RETE FOGNARIA	26/09/1995	361.519,83	972,4	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	27/05/1997	325.367,85	6.480,93	NO
AMMORTAMENTO	IMPIANTO RETE GAS	14/10/1997	13.924,68	13.924,68	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	09/09/1997	335.696,98	204,64	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA ELEMENTARE	31/03/1998	361.519,83	14.325,83	NO
AMMORTAMENTO	SCUOLA MEDIA	25/03/2003	51.645,69	7.309,25	NO
AMMORTAMENTO	PARCO, VERDE PUBBLICO	25/02/2003	284.051,00	3.577,76	NO
AMMORTAMENTO	IMMOBILE	30/06/2005	324.070,34	1.118,32	NO
AMMORTAMENTO	IMMOBILE	09/12/2003	614.000,00	14.265,70	NO
AMMORTAMENTO	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	30/06/2005	1.572.694,32	207.201,93	NO
Totale residui		42	Totale importo residuo	379.120,32	

Nella M2 sono indicati tutti i mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti

M2

Posizione	Data concessione	Opera	Importo	Importo Erogato
4426081/01	30/06/2005	STRADE COMUNALI	187.059,11	187.059,11
4444808/01	30/06/2005	IMMOBILE	324.070,34	322.952,02
4444812/01	30/06/2005	CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE	1.572.694,32	1.365.492,39
4444810/00	09/12/2003	IMMOBILE	614.000,00	599.734,30
4341784/00	25/11/2003	IMMOBILE	216.911,90	216.911,90
4433808/00	24/06/2003	SCUOLA ELEMENTARE	100.000,00	100.000,00
4332331/00	25/03/2003	SCUOLA MEDIA	51.645,69	44.336,44
4426082/00	25/02/2003	PARCO, VERDE PUBBLICO	284.051,00	280.473,24
4364879/00	07/05/2002	SCUOLA ELEMENTARE	61.974,83	61.974,83
4408033/00	07/05/2002	ASILO NIDO	353.528,58	353.528,58
4384999/00	11/12/2001	RETE FOGNARIA	103.291,38	103.291,38

4332332/00	24/04/2001	SCUOLA ELEMENTARE	232.405,60	232.405,60
4321450/00	22/06/1999	OPERE VARIE, MISTE	347.059,04	347.059,04
4313487/00	31/03/1998	SCUOLA ELEMENTARE	361.519,83	347.194,00
4304683/03	14/10/1997	IMPIANTO RETE GAS	323.375,73	323.375,73
4304683/05	14/10/1997	IMPIANTO RETE GAS	13.924,68	0
4311564/00	09/09/1997	SCUOLA ELEMENTARE	335.696,98	335.492,34
4297030/00	27/05/1997	SCUOLA ELEMENTARE	139.443,36	139.443,36
4297030/01	27/05/1997	SCUOLA ELEMENTARE	325.367,85	318.886,92
4275521/00	06/11/1995	PARCO, VERDE PUBBLICO	154.937,07	144.887,15
4277249/00	26/09/1995	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	77.468,53	76.765,59
4278315/00	26/09/1995	RETE FOGNARIA	154.937,07	150.039,84
4278683/00	26/09/1995	RETE FOGNARIA	361.519,83	360.547,43
4271908/00	06/07/1995	RETE FOGNARIA	77.468,53	77.468,53
4271908/01	06/07/1995	RETE FOGNARIA	154.937,07	152.143,34
4271939/00	06/07/1995	RETE FOGNARIA	103.291,38	102.628,53
4267928/00	23/02/1995	STRADE COMUNALI	296.095,74	296.095,74
4267928/01	23/02/1995	STRADE COMUNALI	13.778,40	13.179,30
4267929/00	23/02/1995	STRADE COMUNALI	309.874,14	308.758,74
4241673/00	01/12/1994	SCUOLA ELEMENTARE	438.988,36	436.977,72
4258609/00	01/12/1994	RETE FOGNARIA	51.645,69	41.510,05
4258609/01	01/12/1994	RETE FOGNARIA	51.645,69	51.645,69
4258610/00	29/09/1994	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	51.645,69	51.125,58
4258610/01	29/09/1994	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	51.645,69	51.645,69
4239109/00	07/07/1994	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	105.357,21	105.357,21
4237701/00	24/06/1993	SCUOLA ELEMENTARE	86.764,76	86.764,76
4193383/00	14/03/1991	PARCO, VERDE PUBBLICO	57.027,17	56.940,87
4193614/00	18/10/1990	RETE FOGNARIA	51.645,69	51.645,69
4193614/01	18/10/1990	RETE FOGNARIA	51.645,69	51.645,69
4193614/02	18/10/1990	RETE FOGNARIA	51.645,69	39.410,71
4128029/00	20/06/1989	RETE FOGNARIA	51.645,69	46.401,52
4147023/00	20/06/1989	RETE FOGNARIA	51.645,69	45.868,27
4118428/00	28/09/1988	STRADE COMUNALI	175.125,37	175.125,37
4099859/00	08/06/1988	STRADE COMUNALI	21.732,51	21.349,71
4077810/00	01/03/1988	IMPIANTI SPORTIVI	47.674,14	47.674,14
4093177/00	10/11/1987	RETE FOGNARIA	20.658,28	20.658,28
4093177/01	10/11/1987	RETE FOGNARIA	51.645,69	50.930,81
4062892/00	29/09/1987	ACQUEDOTTO	30.987,41	28.553,05
4067297/00	05/08/1987	CIMITERO	119.012,33	119.012,33
4069265/00	05/08/1987	PARCO, VERDE PUBBLICO	7.540,27	2.958,93

4069262/00	01/07/1987	PARCO, VERDE PUBBLICO	15.779,23	15.779,23
4069765/00	01/07/1987	IMMOBILE USO UFFICIO	31.080,38	31.080,38
4062440/00	07/04/1987	RETE FOGNARIA	289.215,86	289.215,86
4065236/00	07/04/1987	RETE FOGNARIA	44.513,42	44.513,42
4071066/00	07/04/1987	RETE FOGNARIA	144.607,93	144.607,93
4050796/00	03/02/1987	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	37.210,72	23.930,23
4050796/01	03/02/1987	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	143.549,20	143.549,20
4056675/00	03/02/1987	RETE FOGNARIA	38.734,27	38.734,27
4056675/01	03/02/1987	RETE FOGNARIA	51.645,69	51.645,69
4005711/00	08/04/1986	PARCO, VERDE PUBBLICO	25.146,29	25.146,29
4017308/00	04/03/1986	STRADE COMUNALI	116.202,80	116.202,80
4038194/00	04/03/1986	PARCO, VERDE PUBBLICO	11.247,40	5.935,73
3215126/00	14/01/1986	STRADE COMUNALI	103.291,38	103.291,38
4005873/00	14/01/1986	IMPIANTO RETE GAS	142.025,65	142.025,65
4019414/00	14/01/1986	STRADE COMUNALI	102.258,47	102.258,47
4010781/00	28/11/1985	METANODOTTO	273.722,16	273.722,16
3219318/00	10/04/1985	IMPIANTI SPORTIVI	160.969,29	160.969,29
3223208/00	10/04/1985	RETE FOGNARIA	81.600,19	77.330,52
3166322/00	24/07/1984	SCUOLA ELEMENTARE	22.786,08	19.156,77
3166323/00	06/04/1984	SCUOLA ELEMENTARE	17.404,60	17.404,60
3167564/00	06/03/1984	RETE FOGNARIA	25.306,39	25.306,39
3160587/00	30/11/1983	PARCO, VERDE PUBBLICO	32.366,35	27.777,37
3134602/00	12/05/1983	RETE FOGNARIA	15.080,54	15.080,54
3104979/00	11/02/1982	IMMOBILE USO UFFICIO	67.748,82	63.786,43
3080886/01	22/10/1981	RETE FOGNARIA E IDRICA	27.352,04	27.352,04
3130692/00	29/07/1981	URBANIZZAZIONE ACQUISIZIONE AREE	6.414,32	6.414,32
3084987/00	05/05/1981	RETE IDRICA	29.902,85	21.985,69
3012445/15	27/11/1980	ACQUEDOTTO	986,67	986,67
3012445/16	27/11/1980	ACQUEDOTTO	438,52	438,52
3012445/30	27/11/1980	ACQUEDOTTO	109,49	0
3012445/31	27/11/1980	ACQUEDOTTO	48,66	0
3045062/16	27/11/1980	ACQUEDOTTO	1.705,14	1.705,14
3045062/17	27/11/1980	ACQUEDOTTO	974,37	974,37
3108169/00	17/10/1980	URBANIZZAZIONE ACQUISIZIONE AREE	9.587,58	9.587,58
3089142/00	15/09/1980	STRADE COMUNALI	38.181,66	38.181,66
3084441/00	23/07/1980	STRADE COMUNALI	9.967,62	9.967,62
3058543/00	14/04/1980	STRADE COMUNALI	10.329,14	10.329,14

3075492/00	14/04/1980	STRADE COMUNALI	25.822,84	25.822,84
3079504/00	14/04/1980	STRADE COMUNALI	39.560,60	39.560,60
3054398/00	23/10/1979	OPERE VARIE, MISTE	8.263,31	8.263,31
3064051/00	09/05/1979	URBANIZZAZIONE ACQUISIZIONE AREE	2.242,46	2.242,46
3042410/00	02/05/1978	INTEGRAZIONE BILANCI PRIN.	5.208,47	5.208,47
3004060/12	31/12/1976	ACQUEDOTTO	7.794,92	7.794,92
0663214/00	15/06/1976	STRADE COMUNALI	27.888,67	27.888,67
3009097/12	12/05/1976	ACQUEDOTTO	2.338,24	2.338,24
3009097/20	12/05/1976	ACQUEDOTTO	1.039,23	1.039,23
0688480/11	02/08/1975	ACQUEDOTTO	5.602,62	5.602,62
0688480/18	02/08/1975	ACQUEDOTTO	2.679,52	2.679,52
0647838/01	17/03/1975	STRADE COMUNALI	4.881,65	4.881,65
0658161/01	17/03/1975	IMPIANTO ENERGIA ELETTR.	3.250,60	3.250,60
0669570/01	17/03/1975	STRADE COMUNALI	8.136,22	7.253,68
0669053/00	25/10/1974	INTEGRAZIONE BILANCI PRIN.	4.141,98	4.141,98
0647837/01	27/05/1974	STRADE COMUNALI	3.815,79	3.729,05
0669527/01	27/05/1974	STRADE COMUNALI	5.087,74	5.087,74
0631816/00	25/10/1973	RETE FOGNARIA	1.871,92	1.871,92
0631816/01	25/10/1973	RETE FOGNARIA	710,37	410,38
0647080/00	21/12/1972	STRADE COMUNALI	10.329,14	10.329,14
0656149/00	21/12/1972	STRADE COMUNALI	18.075,99	18.075,99
0612892/00	25/05/1972	STRADE COMUNALI	15.493,71	15.493,71
0632669/00	17/11/1971	ACQUEDOTTO	921,82	921,82
0632669/04	17/11/1971	ACQUEDOTTO	1.701,94	1.701,94
0631905/00	13/10/1971	STRADE COMUNALI	3.344,33	3.344,33
0611447/00	04/02/1971	CIMITERO	710,37	578,53
0034996/05	01/12/1966	ACQUEDOTTO RURALE	906,07	906,07
0034996/06	01/12/1966	ACQUEDOTTO RURALE	983,06	983,06
0080236/01	01/12/1966	SCUOLA ELEMENTARE	1.190,29	914,15
0054022/01	06/07/1966	SCUOLA ELEMENTARE	4.344,63	4.344,63
0072880/01	04/04/1966	STRADE COMUNALI	1.620,63	1.620,63
0033524/01	12/11/1965	CIMITERO	774,69	774,69
0033524/02	12/11/1965	CIMITERO	595,22	595,22
0040072/00	07/08/1965	IMPIANTO ENERGIA ELETTR.	5.164,57	5.164,57
0060065/01	07/08/1965	RETE FOGNARIA	3.556,07	3.556,07
0062851/01	24/03/1965	RETE FOGNARIA	1.535,52	1.535,52
0053939/01	27/11/1964	SCUOLA ELEMENTARE	2.949,64	2.949,64
0062489/00	27/11/1964	STRADE COMUNALI	15.493,71	15.493,71
0056508/00	15/05/1964	STRADE COMUNALI	11.362,05	11.362,05
0058803/00	08/02/1964	STRADE COMUNALI	14.460,79	14.460,79

0046556/00	07/08/1963	STRADE COMUNALI	11.878,51	11.878,51
Numero finanziamenti		128	Totale Euro	11.696.873,76

Queste sono le rate dei pagamenti annui che dobbiamo versare fino al 31.12. 2034

Scadenza	Rata
30/06/2012	348.154,69
31/12/2012	348.154,69
30/06/2013	344.150,96
31/12/2013	344.150,96
30/06/2014	293.057,48
31/12/2014	293.057,48
30/06/2015	293.057,48
31/12/2015	293.057,48
30/06/2016	228.241,98
31/12/2016	228.241,98
30/06/2017	228.241,98
31/12/2017	228.241,98
30/06/2018	212.921,92
31/12/2018	212.921,92
30/06/2019	212.921,92
31/12/2019	212.921,92
30/06/2020	199.558,00
31/12/2020	199.558,00
30/06/2021	199.558,00
31/12/2021	199.558,00
30/06/2022	189.905,84
31/12/2022	189.905,84
30/06/2023	175.223,26
31/12/2023	175.223,26
30/06/2024	158.689,52
31/12/2024	158.689,52
30/06/2025	158.689,52
31/12/2025	158.689,52
30/06/2026	158.689,52
31/12/2026	158.689,52
30/06/2027	158.689,52
31/12/2027	158.689,52
30/06/2028	158.689,52
31/12/2028	158.689,52
30/06/2029	158.689,52
31/12/2029	97.700,39
30/06/2030	97.700,39
31/12/2030	93.161,34
30/06/2031	93.161,34
31/12/2031	83.484,76
30/06/2032	83.484,76
31/12/2032	73.278,16
30/06/2033	73.278,16
31/12/2033	62.770,38

30/06/2034	62.770,38
31/12/2034	62.770,38
Totali	8.479.132,18

E questi sono i mutui assunti dal 1997 al 2005 dall'Amministrazione Bergamasco

ELENCO MUTUI ASSUNTI DAL 1998 AL 2005					
ANNO	POSIZIONE	OPERA	IMPORTO ORIGINARIO	DURATA	
				DAL	AL
CASSA DD. PP.					
1997	4304683/03	Impianto rete gas via Saline	323.375,73	14/10/1997	30/06/2032
1998	4313487/00	ampliamento Scuola Elementare Terradura	361.519,83	31/03/1998	30/06/2033
1999	4321450/00	sistemazione centri urbani 1° stralcio	347.059,04	22/06/1999	31/12/2019
2001	4332332/00	scuola elementare (Terradura) 1° lotto 4° stralcio	232.405,60	20/04/2001	31/12/2021
	4384999/00	fognatura acque bianche e nere via Campolongo	103.291,38	11/12/2001	
2002	4364879/00	scuola elementare Comegliana e Terradura	61.974,83	07/05/2002	31/12/2012
	4408033/00	costruzione asilo nido	353.528,58	07/05/2002	31/12/2022
2003	4433808/00	mensa scolastica	100.000,00	24/06/2003	31/12/2023
	4426082/00	sistemazione attrezzature area Piazza Mercato	284.051,00	25/02/2003	31/12/2023
	4332331/00	norme sicurezza serramenti Scuola Media	51.645,69	25/03/2003	31/12/2023
	4444810/00	ristrutturazione Ex Scuola "L. Da Vinci"	614.000,00	09/12/2003	31/12/2013
	4341784/00	magazzino comunale	216.911,90	25/11/2003	31/12/2013
2005	4444808/01	centro Andreoli	324.070,34	30/06/2005	31/12/2034
	4444812/01	palazzetto polivalente	1.572.694,32	30/06/2005	31/12/2034
	4426081/01	completamento pista ciclabile S..P 9 via Mincana	187.059,11	30/06/2005	31/12/2034
UNICREDIT					
2000	5000741	acquisto autocarro	30.987,41	01/01/2000	31/12/2009
2001	50007543	acquisto hardware e software	83.232,19	01/01/2001	31/12/2010
CREDITO COOPERATIVO					
1999	95302064	acquisto arredi scolastici	46.481,12	09/09/1999	31/12/2009
Totale			5.294.288,07		

Questi mutui, da soli, comportano una spesa annua di 435.622€ (Tab.M1 sottostante) tra quota capitale quota interessi. Il solo mutuo per il palazzetto di 1.572.000 € comporta una spesa annua di 94.000 € evidenziato in giallo nella Tabella sottostante.

Tab.M1

Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Quote a carico	Dal	Saggio	Scadenza rata	Rata
4297030/01	27/05/1997	325.367,85	325.367,85	01/01/2006	5,5	30/06/2012	9.676,58
						31/12/2012	9.676,58
4304683/03	14/10/1997	323.375,73	323.375,73	01/01/2007	6,5	30/06/2012	14.687,61
						31/12/2012	14.687,61

4304683/05	14/10/1997	13.924,68	13.924,68	01/01/2007	6,5	30/06/2012	632,45
						31/12/2012	632,45
4311564/00	09/09/1997	335.696,98	335.696,98	01/07/2003	5,5	30/06/2012	10.206,60
						31/12/2012	10.206,60
4313487/00	31/03/1998	361.519,83	361.519,83	01/07/2003	5	30/06/2012	10.507,78
						31/12/2012	10.507,78
4321450/00	22/06/1999	347.059,04	347.059,04	01/01/2000	4,6	30/06/2012	13.363,92
						31/12/2012	13.363,92
4332331/00	25/03/2003	51.645,69	51.645,69	01/01/2004	4,41	30/06/2012	1.956,48
						31/12/2012	1.956,48
4332332/00	24/04/2001	232.405,60	232.405,60	01/01/2002	5,5	30/06/2012	9.652,16
						31/12/2012	9.652,16
4341784/00	25/11/2003	216.911,90	216.911,90	01/01/2004	4,15	30/06/2012	13.361,83
						31/12/2012	13.361,83
4364879/00	07/05/2002	61.974,83	61.974,83	01/01/2003	5,15	30/06/2012	4.003,73
						31/12/2012	4.003,73
4408033/00	07/05/2002	353.528,58	353.528,58	01/01/2003	5,5	30/06/2012	14.682,58
						31/12/2012	14.682,58
4426081/01	30/06/2005	187.059,11	187.059,11	01/07/2005	4,3	30/06/2012	5.673,97
						31/12/2012	5.673,97
4426082/00	25/02/2003	284.051,00	284.051,00	01/01/2004	4,5	30/06/2012	10.844,32
						31/12/2012	10.844,32
4433808/00	24/06/2003	100.000,00	100.000,00	01/01/2004	4,24	30/06/2012	3.732,94
						31/12/2012	3.732,94
4444808/01	30/06/2005	324.070,34	324.070,34	01/07/2005	4,4	30/06/2012	9.944,14
						31/12/2012	9.944,14
4444810/00	09/12/2003	614.000,00	614.000,00	01/01/2004	4,1	30/06/2012	37.731,65
						31/12/2012	37.731,65
4444812/01	30/06/2005	1.572.694,32	1.572.694,32	01/07/2005	4,2	30/06/2012	47.152,27
						31/12/2012	47.152,27
Rata annua							435.622,02

La cifra in basso a destra della tabella (435.622,02€) è ben consistente, circa il 10% dell'intera spesa corrente del bilancio 2012. Orbene una delle ripetute accuse a questa Amministrazione è stata quella di aver aumentato "irresponsabilmente" di 500.000 euro la spesa corrente nel corso degli anni. No non siamo stati irresponsabili e faccio notare che le rate del mutuo del Palazzetto sono state caricate nel Bilancio dal 2006 e che dal 2006 è andato in funzione a pieno regime anche il Nido integrato che comporta una spesa di 190.000 €,: a conti fatti ciò significa che i più sostanziosi aumenti di spesa corrente sono stati ereditati dalle scelte della Amministrazione Bergamasco.

Con questo non si vuole dire che i lavori non andavano fatti, ma si deve avere almeno l'accortezza di leggere i numeri per non far ricadere solo sugli altri il peso degli aumenti. Noi abbiamo fatto la semplice e giudiziosa scelta di utilizzare i soldi del mutuo contratto per Palazzetto per eseguire tante necessarie manutenzioni straordinarie che hanno sistemato strade, marciapiedi e piazze, cambiando il volto a Due Carrare, (una scelta sofferta e ritardata per i motivi che sapete e che è stata una delle cause di uscita del patto di stabilità nel 2009). Inoltre abbiamo utilizzato parte di quel mutuo per costruire una palestra per pallavolo e pallacanestro che, con ironico disprezzo, qualcuno dell'opposizione ha chiamato hangar. Già! Sarà ..., io non la vedo così. Forma a parte, chiediamoci: quanto sarebbe ora il costo di gestione del progettato palazzetto? Di sicuro sopra i 100.000 euro

all'anno di spesa corrente, senza tenere conto che per finire l'opera bisognava aggiungere qualcosa come un altro milione di euro nella parte in conto capitale.

Conclusione: essenziali opere non sarebbero mai state fatte, con strade e marciapiedi in un vero disastro.

Possiamo ridurre la spesa corrente di questi mutui per il 2012? NO,

a meno di estinguere alcuni o tutti i mutui in essere. Teniamo presente che la loro estinzione può comportare dei benefici o degli aggravii per quanto riguarda la somma da restituire, si vedano le tabelle allegate. Sarebbe sicuramente vantaggioso estinguere il Mutuo per il Palazzetto. Per l'anno in corso è piuttosto difficile pensarci, non è escluso che l'operazione si possa fare in futuro.

I mutui si possono stinguere come si può vedere nella tabella sottostante (Tab.M2)per tutti i 104 mutui.

Tab.M2

Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/07/2012	Debito/Credito ente	Indennizzo	Somma da versare
1	0033524/01	12/11/1965	774,69	61,46	61,46	6,33	67,79
2	0033524/02	12/11/1965	595,22	47,26	47,26	4,87	52,13
3	0034996/05	01/12/1966	906,07	95,74	95,74	9,82	105,56
4	0034996/06	01/12/1966	983,06	103,85	103,85	10,69	114,54
5	0040072/00	07/08/1965	5.164,57	410,11	410,11	42,14	452,25
6	0046556/00	07/08/1963	11.878,51	595,88	595,88	61,22	657,1
7	0053939/01	27/11/1964	2.949,64	192,29	192,29	19,71	212
8	0054022/01	06/07/1966	4.344,63	403,59	403,59	41,44	445,03
9	0056508/00	15/05/1964	11.362,05	740,53	740,53	76,1	816,63
10	0058803/00	08/02/1964	14.460,79	942,58	942,58	96,74	1.039,32
11	0060065/01	07/08/1965	3.556,07	282,35	282,35	29,02	311,37
12	0062489/00	27/11/1964	15.493,71	1.009,87	1.009,87	103,77	1.113,64
13	0062851/01	24/03/1965	1.535,52	121,9	121,9	12,58	134,48
14	0072880/01	04/04/1966	1.620,63	150,51	150,51	15,48	165,99
							-140,43
15	0080236/01	01/12/1966	1.190,29	125,81	-150,33	9,9	
16	0669527/01	27/05/1974	5.087,74	933,45	933,45	95,93	1.029,38
17	0669570/01	17/03/1975	8.136,22	1.776,26	893,72	162,6	1.056,32
18	0611447/00	04/02/1971	710,37	110,55	-21,29	9,29	-12
19	0612892/00	25/05/1972	15.493,71	2.564,09	2.564,09	263,32	2.827,41
20	0631816/01	25/10/1973	710,37	130,31	-169,68	7,76	-161,92
21	0631905/00	13/10/1971	3.344,33	520,61	520,61	53,53	574,14
22	0632669/00	17/11/1971	921,82	143,5	143,5	14,74	158,24
23	0632669/04	17/11/1971	1.701,94	264,94	264,94	27,23	292,17
24	0647080/00	21/12/1972	10.329,14	1.804,96	1.804,96	185,4	1.990,36
25	0647837/01	27/05/1974	3.815,79	700,09	613,35	70,33	683,68
26	0647838/01	17/03/1975	4.881,65	1.065,75	1.065,75	109,48	1.175,23
27	0656149/00	21/12/1972	18.075,99	3.158,73	3.158,73	324,42	3.483,15
28	0658161/01	17/03/1975	3.250,60	709,59	709,59	72,94	782,53
29	0663214/00	15/06/1976	27.888,67	6.278,72	6.278,72	644,83	6.923,55
							1.348,71
30	0688480/11	02/08/1975	5.602,62	1.223,11	1.223,11	125,6	

							22.150,95
31	0688480/18	02/08/1975	2.679,52	584,94	584,94	60,12	645,06
32	3004060/12	31/12/1976	7.794,92	1.803,65	1.803,65	185,28	1.988,93
33	3012445/15	27/11/1980	986,67	243,91	243,91	25,06	268,97
34	3012445/16	27/11/1980	438,52	108,4	108,4	11,18	119,58
35	3012445/30	27/11/1980	109,49	27,04	-82,45	0	-82,45
36	3012445/31	27/11/1980	48,66	11,98	-36,68	0	-36,68
37	3009097/12	12/05/1976	2.338,24	526,4	526,4	54,07	580,47
38	3009097/20	12/05/1976	1.039,23	233,97	233,97	24,04	258,01
39	3045062/16	27/11/1980	1.705,14	421,54	421,54	43,3	464,84
							265,63
							Fine modulo
40	3045062/17	27/11/1980	974,37	240,88	240,88	24,75	
46	3166323/00	06/04/1984	17.404,60	3.416,93	3.416,93	350,9	3.767,83
47	3167564/00	06/03/1984	25.306,39	4.968,22	4.968,22	510,26	5.478,48
48	3079504/00	14/04/1980	39.560,60	9.780,78	9.780,78	1.004,39	10.785,17
49	3075492/00	14/04/1980	25.822,84	6.384,34	6.384,34	655,59	7.039,93
50	3080886/01	22/10/1981	27.352,04	4.082,00	4.082,00	419,23	4.501,23
51	3084441/00	23/07/1980	9.967,62	2.464,35	2.464,35	253,08	2.717,43
52	3084987/00	05/05/1981	29.902,85	7.525,61	-391,55	568,23	176,68
							10.409,29
							Fine modulo
53	3089142/00	15/09/1980	38.181,66	9.439,89	9.439,89	969,4	
61	4005711/00	08/04/1986	25.146,29	1.082,74	1.082,74	111,27	1.194,01
62	4005873/00	14/01/1986	142.025,65	31.349,05	31.349,05	3.219,31	34.568,36
63	4038194/00	04/03/1986	11.247,40	484,27	-4.827,40	26,27	-4.801,13
64	4010781/00	28/11/1985	273.722,16	125.180,30	125.180,30	33.234,99	158.415,29
65	4065236/00	07/04/1987	44.513,42	9.993,07	9.993,07	1.026,22	11.019,29
66	4067297/00	05/08/1987	119.012,33	26.717,82	26.717,82	2.743,73	29.461,55
67	4056675/00	03/02/1987	38.734,27	8.695,70	8.695,70	893,01	9.588,71
68	4062440/00	07/04/1987	289.215,86	141.981,60	141.981,60	37.695,75	179.677,35
69	4071066/00	07/04/1987	144.607,93	32.463,97	32.463,97	3.333,79	35.797,76
70	4069262/00	01/07/1987	15.779,23	1.237,78	1.237,78	127,13	1.364,91
							-3.965,98
71	4069265/00	05/08/1987	7.540,27	591,52	-3.989,82	23,84	
72	4069765/00	01/07/1987	31.080,38	2.438,11	2.438,11	250,39	2.688,50
73	4077810/00	01/03/1988	47.674,14	5.381,48	5.381,48	552,65	5.934,13
74	4099859/00	08/06/1988	21.732,51	5.101,12	4.718,32	514,59	5.232,91
							21.798,34
75	4118428/00	28/09/1988	175.125,37	19.768,27	19.768,27	2.030,07	
76	4193383/00	14/03/1991	57.027,17	11.408,07	11.321,77	1.169,68	12.491,45
77	4241673/00	01/12/1994	438.988,36	269.481,70	267.471,06	71.238,31	338.709,37
78	4258609/00	01/12/1994	51.645,69	14.498,02	4.362,38	1.196,70	5.559,08
79	4258610/00	29/09/1994	51.645,69	14.498,02	13.977,91	1.473,91	15.451,82
80	4271908/01	06/07/1995	154.937,07	96.963,87	94.170,14	25.306,80	119.476,94
81	4271939/00	06/07/1995	103.291,38	29.560,92	28.898,07	3.016,25	31.914,32
82	4267928/00	23/02/1995	296.095,74	185.304,80	185.304,80	49.197,97	234.502,77
83	4267928/01	23/02/1995	13.778,40	3.943,24	3.344,14	387,32	3.731,46
84	4267929/00	23/02/1995	309.874,14	193.927,68	192.812,28	51.313,06	244.125,34
85	4275521/00	06/11/1995	154.937,07	102.899,97	92.850,05	26.808,31	119.658,36
86	4278315/00	26/09/1995	154.937,07	96.963,87	92.066,64	24.977,83	117.044,47
87	4278683/00	26/09/1995	361.519,83	226.249,00	225.276,60	59.916,45	285.193,05

88	4297030/01	27/05/1997	325.367,85	226.365,28	219.884,35	64.286,80	284.171,15
89	4304683/03	14/10/1997	323.375,73	134.036,20	134.036,20	19.934,42	153.970,62
							-8.153,01
90	4304683/05	14/10/1997	13.924,68	5.771,67	-8.153,01	0	
91	4321450/00	22/06/1999	347.059,04	167.924,47	167.924,47	18.452,46	186.376,93
92	4313487/00	31/03/1998	361.519,83	271.317,20	256.991,37	68.502,77	325.494,14
93	4311564/00	09/09/1997	335.696,98	245.755,63	245.550,99	74.048,85	319.599,84
94	4332331/00	25/03/2003	51.645,69	35.000,40	27.691,15	3.837,78	31.528,93
95	4332332/00	24/04/2001	232.405,60	141.365,51	141.365,51	24.525,14	165.890,65
							39.496,63
96	4341784/00	25/11/2003	216.911,90	38.477,70	38.477,70	1.018,93	
97	4364879/00	07/05/2002	61.974,83	3.903,22	3.903,22	66,97	3.970,19
98	4408033/00	07/05/2002	353.528,58	231.881,14	231.881,14	42.621,22	274.502,36
							75.309,93
99	4433808/00	24/06/2003	100.000,00	67.397,88	67.397,88	7.912,05	
100	4444808/01	30/06/2005	324.070,34	282.238,92	281.120,60	0	281.120,60
101	4444810/00	09/12/2003	614.000,00	108.707,81	94.442,11	2.758,69	97.200,80
102	4444812/01	30/06/2005	1.572.694,32	1.364.043,73	1.156.841,80	0	1.156.841,80
103	4426081/01	30/06/2005	187.059,11	162.579,21	162.579,21	0	162.579,21
							214.876,27
104	4426082/00	25/02/2003	284.051,00	193.059,19	189.481,43	25.394,84	
Totale							5.829.957,87

L'intera estinzione ci costerebbe quindi circa 6.000.000 di euro.

3-Utenze edifici Comunali 224.000 €

In questa voce sono raggruppate le spese per acqua, luce e gas degli edifici Comunali (Sede Comune, Biblioteca, nido infanzia Santo Stefano, le scuole medie, i tre plessi elementari e la Casa dei Carraresi). Per questa voce sono previsti interventi di isolamento termico: stiamo predisponendo domanda a un bando Nazionale che scade a luglio, inoltre intendiamo affidare la gestione calore a una ditta specializzata per razionalizzare gli orari in modo da evitare funzionamenti inutili.

Si possono ulteriormente ridurre queste spese: SI, è già previsto per il 2012.

4: Nido Integrato 190.000 €

è un servizio rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi, c'è una convenzione in atto, si spendono 190.000 € a fronte di una entrata di 100.000 (85.000 dall'erette e 15.000 da contributo regionale).

Si può ridurre la spesa per il 2012? NO

alla scadenza della convenzione si può (teoricamente) sospendere il servizio o far pagare tutto il costo alle famiglie.

5- Trasferimenti all'AULSS17: 181.000€

La risorsa serve per i servizi sociali dei quali è titolare il Comune ma la cui gestione è obbligatoriamente delegata alla AULSS: si tratta dei consultori, età evolutiva, diversamente abili nei CEOD e tossicodipendenze. Altre due funzioni sono state delegate dalla Conferenza dei Sindaci, si tratta dei maggiorenni portatori di handicap ricoverati in istituto e dell'affido dei minori.

E' possibile ridurla per il 2012? NO

6- Illuminazione pubblica:145.000€

Si può ridurre la spesa per il 2012. Sì, ci proviamo anche per l'anno in corso

7 - Contributi famiglie per non autosufficienti a carico e assegni sollievo 135.000 €

Si tratta di una partita di giro i cui fondi provengono dalla Regione e aiuta le famiglie che hanno in carico persone non autosufficienti. **Inutile chiedersi se si può ridurre.**

8: Manutenzione ordinaria strade, segnaletica e patrimonio comunale 131.000€

Si tratta di manutenzione di: sede municipale, biblioteca, casa Carraresi, sala Civica Pegoraro, ex scuola elementare di Santo Stefano dedicata a cesta dei cuccioli, magazzino comunale, impianti sportivi (61.000), strade comunali, banchine e riprese asfalti, rifacimento segnaletica orizzontale e ripristino danni (60.000), cimiteri (10.000)

Si può ridurre la spesa per il 2012? No, è già al minimo

9: Segretario 126.000€

La spesa viene condivisa con altri due Comuni, noi siamo impegnati con la metà.

Si può ridurre per il 2012? NO

10: Scuole materne 106.000 €

C'è in atto una convenzione con le Parrocchie che viene sottoscritta ogni tre anni: rinnovata nel 2011 prevede gli stessi trasferimenti degli scorsi anni.

Si può ridurre per il 2012? NO.

Alla scadenza della convenzione si potrebbe vedere.

11: Trasporto scolastico 100.000€

E' previsto lo stesso importo dello scorso anno, probabilmente la cifra non sarà sufficiente, l'eventuale aumento sarà imputato agli utenti.

Si può ridurre? SI, teoricamente, non ci sono convenzioni in atto con gli utenti e il contratto con l'autotrasportatore è in scadenza, basta aumentare le tariffe. Raddoppiandole si risparmiano circa 30.000€. **E' opportuno? NO, e non lo prevediamo**

12: Compenso Sindaco, Assessori e consiglieri 99.662€

L'ammontare è leggermente ridotto rispetto allo scorso anno per volontà dell'assessore Crivellaro che ha rinunciato a metà dell'indennità.

Voglio osservare che l'ammontare totale **costituisce una spesa di 11 euro pro capite** per i nostri cittadini. Se una spesa analoga fosse riservata alla spesa per la politica l'Italia spenderebbe 660 milioni di euro, ben inferiore ai 22 miliardi calcolati da uno studio della UIL*(si veda allegato A) e riportato con gran clamore da tutta la stampa (380 euro pro capite). Si rifletta un momento sul fatto che il pagamento dei soli interessi sul debito pubblico costa a ogni cittadino ben 1500 euro per abitante e che la spesa corrente del nostro Comune è di 500 euro per abitante, e la Corte dei Conti ha affermato che la corruzione in Italia costa 60 miliardi all'anno (1.000 euro pro capite). Il primo Cittadino di Due Carrare porta a casa un compenso di 1.500 euro netti (2.700 lordi), il Vicesindaco percepisce il 60% del Sindaco. Gli assessori imprenditori o pensionati il 50% e se lavoratori dipendenti il 25% di quello del Sindaco. I consiglieri percepiscono un gettone di presenza che non copre nemmeno le spese della benzina, i membri delle commissioni non percepiscono alcun compenso.

Fare il Sindaco o l'assessore non è né una professione né un lavoro, e pertanto non si può quantificarlo in ore. Ma se pensiamo alle ore dedicate dal nostro Sindaco e Vicesindaco in particolare, e dagli altri assessori e consiglieri, devo concludere che il compenso orario è decisamente inferiore a quello di una colf in regola. Siamo tutti impegnati a trovare giovani che si dedichino alla Politica, con la P maiuscola e non agli intrallazzi: mi pare che con questi compensi è difficile, se non impossibile, trovare dei giovani impegnati nel lavoro e nella famiglia, che si possano dedicare all'attività amministrativa di un Comune delle nostre dimensioni.

Ogni giorno rifletto sul momento difficile nel quale ci troviamo (ora ulteriormente aggravato dai danni del recente terremoto), una sofferenza segnata dai troppi suicidi per motivi economici di lavoratori e imprenditori, e ulteriormente contrassegnata dalle morti dei soldati che perdono la vita in missioni di pace, soldati che non dimentichiamo di ricordare in questa aula. Sono situazioni inquietanti che ci devono richiamare alla solidarietà, alla responsabilità, alla serena ricerca degli errori per trovarne le correzioni e individuare nuove strade e nuovi

comportamenti. Tutto ciò ci dice che la situazione è estremamente grave, che c'è bisogno di generosità e di atti concreti verso chi versa in difficoltà. E la crisi economico-finanziaria, che da molti anni vede l'Italia crescere meno della media degli altri paesi europei, ci dice che c'è bisogno di un grande impegno di tutti per aumentare il reddito. Purtroppo non apprezzo il gesto "populista" del Consigliere Crivellaro che rinuncia a metà del suo compenso per indirizzarlo alle attività produttive. Va precisato che se uno rinuncia alla indennità, la risorsa resta allocata nell'entrata per coprire i vari capitoli di spesa, compresi anche quelli delle attività produttive. Se uno intende essere generoso e fare una offerta mirata deve spendere del suo denaro e quindi prima incassare i suoi soldi e poi donarli a chi vuole. Un'altra considerazione: ridurre del 30% le spese per gli organi istituzionali e anche un assessore, come è stato pubblicamente chiesto, vuol dire una minore uscita di 40.000 euro. (Ricordo che nel 2010 l'indennità è stata ridotta del 30% a causa dello sfioramento del Patto Stabilità 2009 (una riduzione imputabile principalmente a chi ora propone di ridurre l'indennità proprio del 30%). Per dimostrarsi ancora più bravi, populisticamente parlando, allora (nel 2010) l'opposizione ha chiesto la riduzione del 40% dei compensi agli Assessori. Già! Tradotto in termini di IMU significherebbe ridurre di un centesimo l'IMU su prime e seconde case, da 0,55 a 0,54% le prime, e da 0,91 a 0,90 le seconde. Ma se i consiglieri, nonostante le osservazioni che ho fatto, intendono che questa operazione di facciata e propaganda sia utile ai fini del consenso, sono disponibile all'azzeramento di tutte le indennità di carica compresa la mia. Perché privarci del compenso di un solo assessore: togliamo il Compenso a tutti, teniamo il Sindaco (a compenso zero come i 5 assessori e aggiungiamo 3 consiglieri delegati dell'opposizione con obbligo di partecipare alle giunte, agli eventi e agli incontri pubblici a cui partecipano Sindaco, Vicesindaco e Assessori, comprese le riunioni di maggioranza. Credo che dopo un anno di questi impegni i consiglieri di opposizione sarebbero molto più cauti nel fare certe proposte che non possono nemmeno convincere i cittadini. Ma se tutto ciò avvenisse, oltre che uno svilimento dei soggetti che garantiscono la vita delle istituzioni e quindi della democrazia, il risparmio della nostra spesa corrente sarebbe di 100.000 euro, 11 euro per abitante che come ho illustrato rappresentano una inezia, e quindi un sacrificio inutile, rispetto ad altre voragini che attanagliano il nostro paese.

Si può ridurre la spesa per organi Istituzionali per il 2012? SI

13: Manutenzione ordinaria verde 86.000€

La cifra è stata abbondantemente ridotta rispetto allo scorso anno, sopporteremo una erba un po' più alta visto che prevediamo di diradare gli sfalci.

Si può ridurre ulteriormente? NO

14: C.E.D, 82.000 euro

La cifra si è cercato di ridurre al massimo i costi ma i servizi sono molti che, fanno capo al servizio generale con la voce C.E.D.,

Software gestionali dei servizi Anagrafe che comprendono: Stato civile, anagrafe. Elettorale, istat, stranieri e collegamento con banche dati del Ministero dell'Interno, dematerializzazione del cartaceo della ditta Kibernetes;

Software e supporto operativo allineamento banca dati catastali tributi, della ditta Kibernetes;

Software servizi comune web albo pretorio on line, hosting del sistema, manutenzione, della ditta Kibernetes;

Software area segreteria con firma elettronica certificata, della ditta Kibernetes;

canone manutenzione Software, Assistenza telefonica, Telediagnosi, della ditta Kibernetes, con un costo di circa **euro 28.000,00**;

Software gestionale dei servizi cimiteriali, servizio commercio, della ditta Grafiche Gaspari, con un costo di circa **euro 1.500,00**;

Servizi Vianova di Welcome Italia – Accesso internet Servizi Voce ditta STIVEN per sede Due Carrare installazione e canone annuo, con un costo di circa **euro 6.500,00**;

Rete cablata telecomunicazioni, della ditta STIVEN, con un costo di circa **euro 2.200,00**;

Servizio comunicazione vocale al cittadino, della ditta Virtual Land, con un costo di circa **euro 3.600,00**;

Gestione linee voip sede municipale, casa carraresi, scuola media, sede biblioteca polizia locale, della ditta Teleimpianti, con un costo di circa **euro 5.600,00**;

Gestione linee ADSL sede municipale e biblioteca caselle di posta elettronica, della ditta Abilene ed ARUBA, con un costo di circa **euro 2.500,00**;

Gestione, manutenzione, aggiornamenti, assistenza applicativo contabilità e moduli allegati, della ditta Maggioli-Saga, con un costo di circa **euro 5.000,00**;

Software gestionale rilevazione presenze assenze, permessi del personale, della ditta Halley Veneto, con un costo di circa **euro 650,00**;

Software licenza libero servizio biblioteca, della Provincia di Padova, con un costo di circa **euro 1.000,00**;

Servizio e supporto assistenza aggiornamenti e formazione sui software della ditta Kibernetes, con un costo di circa euro 20.000,00.

15: Contributi società sportive per tenuta campi 73.000 €

Si tratta di una convenzione tra Comune e società sportive per la gestione e manutenzione ordinaria dei campi di calcio del centro, Terradura e Chiodare. Tale modalità è in vigore da oltre 15 anni. Le società sportive pagano le utenze.

Si può ridurre per il 2012? NO,

nel futuro si, facendo un nuovo bando alla scadenza della convenzione in essere.

16: Assistenza domiciliare 68.000 €

E' un servizio che viene fatto da oltre 15 anni, la Regione da' un contributo di 20.000 €. Si può ridurre per il 2012? NO, alla scadenza della convenzione si può decidere di ridurre o eliminare il servizio.

17: Assicurazioni 60.000 €

Atto dovuto, prezzo imposto. Si può ridurre per il 2012? NO.

18: libri di testo 47.000 €

Si tratta di partita di giro: si può ridurre?NO

19: assistenza indigenti 40.000 €
E' già al minimo.

20: fondo riserva 37.670 €

Previsto per legge va dallo 0,2 al 3% del Titolo 1, cioè da 8.000 a 120.000 €. Si è pensato di metterlo un po' consistente visti le tante incertezze.

21: promozione eventi tipici:36.100 €

La cifra prevede le stesse attività dello scorso anno tra cui : contributo assicurazione grandine agricoltori, promozione prodotti locali inclusi anche nel Vivi Due Carrare, corsi per attività commerciali e altre piccole iniziative

Si può ridurre? Si, ma riteniamo inopportuno

22: Pulizie edifici comunali: 35.000 €

Si può ridurre? NO

23: Supporto funzionamento sistema informatico: 30.000€

Si tratta di assistenza manutenzione supporto funzionamento dell'intero sistema informatico da parte del tecnico e ditta di supporto per accessori.

Si può ridurre? Forse si, per ora a scapito del funzionamento dell'intero sistema. Per l'anno in corso NO.

24: Attività infanzia e centro gioco: 29.000 €

Si tratta della convenzione per il Centro gioco nelle ex scuole di Santo Stefano

Si può ridurre? NO, c'e convenzione in atto

Salto le voci 26,27,28,29

30: Contributo bonus famiglie in difficoltà:20.000€

E' un nuovo capitolo istituito apposta per rispondere con immediatezza a problemi impellenti per persone che perdono posto di lavoro e stentano di trovarne un altro. La giunta ha approvato un regolamento che non si basa solo sul reddito dell'anno precedente, e viene fatto regolare bando.

Le altre voci sono praticamente immutate rispetto agli altri anni tranne la voce 41

Randagismo cani che aumenta di 5.000€, in totale 14.000, equivalente al costo di un assessore libero dipendente o pensionato.

Due Carrare 04.06.2012

Graziano Burattin, assessore al Bilancio

*

I costi della Politica secondo la UIL

CAMPAGNA UIL: MENO COSTI DELLA POLITICA = MENO TASSE

SINTESI DELL'ANALISI E DEI NUMERI

Secondo le nostre stime, sono oltre **1,3 milioni** le persone che vivono direttamente, o indirettamente, di politica.

Un esercito composto da oltre **145 mila** tra Parlamentari, Ministri, Amministratori Locali di cui **1.032** Parlamentari nazionali ed europei, Ministri e Sottosegretari; **1.366** Presidenti, Assessori e Consiglieri regionali; **4.258** Presidenti, Assessori e Consiglieri provinciali; **138.619** Sindaci, Assessori e Consiglieri comunali.

A questi vanno aggiunti gli oltre **12 mila consiglieri circoscrizionali (8.845** nelle sole Città Capoluogo); **24 mila** persone nei Consigli di Amministrazione delle **7 mila società, Enti, Consorzi, Autorità di Ambito** partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni; quasi **318 mila** persone che hanno un incarico o una consulenza elargita dalla Pubblica Amministrazione; la massa del personale di supporto politico addetto agli uffici di gabinetto dei Ministri, Sottosegretari, Presidenti di Regione, Provincia, Sindaci, Assessori Regionali, Provinciali e Comunali; i Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari delle ASL; la moltitudine dei componenti dei consigli di amministrazione degli ATER e degli Enti Pubblici.

Ogni anno i costi della politica, diretti e indiretti, ammontano a circa **18,3 miliardi** di euro, a cui occorre aggiungere i costi derivanti da un "sovrabbondante" sistema istituzionale quantificabili in circa **6,4 miliardi** di euro, arrivando così alla cifra di **24,7 miliardi** di euro.

Una somma che equivale al **12,6%** del gettito Irpef (comprese le Addizionali locali), pari a **646 euro** medi annui per contribuente.

Vediamo di seguito il dettaglio.

Per il **funzionamento degli Organi dello Stato centrale** (Presidenza della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Corte Costituzionale, Presidenza del Consiglio, Indirizzo politico dei Ministeri) secondo il Bilancio preventivo dello Stato, quest'anno i costi saranno di oltre **3,2 miliardi** di euro (**82 euro** medi per contribuente).

Per gli **Organi di Regioni, Province e Comuni** (funzionamento Giunte e Consigli) i costi ammontano a **3,3 miliardi** di euro (**85 euro** medi per contribuente).

Per il **funzionamento della Presidenza della Repubblica, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Corte Costituzionale**, per il 2011, sono previste spese per quasi **2 miliardi** di euro. 2

Per il **funzionamento della Corte dei Conti, Consiglio di Stato, CNEL, CSM, Consiglio Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia**, nel Bilancio dello Stato sono stati stanziati **529 milioni** di euro.

Per il solo **funzionamento della Presidenza del Consiglio**, per il 2011, sono previste spese per **477 milioni** di euro.

I costi per l'indirizzo politico dei Ministeri (che comprendono esclusivamente i costi di funzionamento dei Centri di responsabilità amministrativa quali il Gabinetto e gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro) ammontano nel 2011 a **226 milioni** di euro.

Nel 2010 il solo costo per il funzionamento dei **Consigli e Giunte Regionali** è stato di circa **1,2 miliardi** di euro, pari al **14,1%** del gettito derivante dall'Addizionale Regionale IRPEF.

Per le **Province** il costo per il funzionamento dei rispettivi Consigli e Giunte, come si ricava dai certificati consuntivi del 2008 (ultimo dato omogeneo pubblicato dal sito del Ministero degli Interni) è stato di circa **455 milioni** di euro.

Per i **Comuni**, comprese le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni, nel 2008 (vale lo stesso discorso delle Province) il costo per il funzionamento delle Giunte e Consigli è stato di oltre **1,6 miliardi** di euro, che equivale al **55,8%** del gettito delle Addizionali Comunali IRPEF. Per le consulenze, gli incarichi, le collaborazioni e le spese per i comitati e varie commissioni la spesa nel 2009 è stata di **3 miliardi** di euro.

Per i compensi, le spese di rappresentanza, il funzionamento dei consigli di amministrazione, organi collegiali, delle Società pubbliche o partecipate ed Enti, locali e nazionali, si sono spesi nel 2010 **2,5 miliardi** di euro.

I costi di gestione del parco auto della Pubblica Amministrazione (auto blu e grigie), secondo una stima molto prudente, ammontano a circa **4,4 miliardi** di euro l'anno.

Il costo per la direzione delle **255** Aziende sanitarie e ospedaliere è di oltre **350 milioni** di euro; mentre il costo dei Consigli di Amministrazione degli Ater/Aler è di circa **40 milioni** di euro.

I costi per il personale contrattualizzato, di nomina politica, per le Segreterie di Presidenti, Sindaci e Assessori, secondo nostre stime, si aggirano intorno a **1,5 miliardi** di euro l'anno. Fin qui i costi diretti e indiretti della politica per un importo – come già sopra precisato - pari a **18,3 miliardi** di euro.

Si possono, inoltre, ottenere risparmi di spesa, quantificabili in almeno **6,4 miliardi** di euro, approntando una riforma per ammodernare e rendere efficiente il nostro sistema istituzionale. Basti pensare, ad esempio, che se le Province si limitassero a spendere risorse, soltanto per i propri compiti attribuiti dalla Legge, il risparmio sarebbe quantificabile in **1,2 miliardi** di euro annui.

Inoltre, se si accorpasse gli oltre **7.400 Comuni** al di sotto dei 15 mila abitanti, il risparmio ammonterebbe a circa **3,2 miliardi** di euro. Senza contare che con una più "sobria" gestione del funzionamento degli uffici regionali, si potrebbero risparmiare **1,5 miliardi** di euro.

Oltre **500 milioni** di euro l'anno potrebbero arrivare da una razionalizzazione del funzionamento dello Stato centrale e degli uffici periferici, anche a seguito del 3

decentramento amministrativo avvenuto in questi anni (come nel caso dei Ministeri del Turismo, dei Giovani, degli Affari regionali e di vari dipartimenti affidati a diversi sottosegretari).

È del tutto evidente che sarebbe impossibile una riduzione *tout court* dei costi analizzati.

Riteniamo, tuttavia, che senza ridurre minimamente il servizio ai cittadini e senza intaccare i processi democratici, alla base delle Istituzioni, si possa determinare **una riduzione del 20%** dei costi diretti e indiretti della politica (18,3 miliardi di euro).

Si potrebbero così ottenere **3,7 miliardi di euro** a cui aggiungere i risparmi per l'efficientamento delle Istituzioni pubbliche (**6,4 miliardi di euro**).

Si tratterebbe complessivamente di **10,1 miliardi di euro** l'anno a disposizione per politiche fiscali e/o sociali a vantaggio di tutti i cittadini.

È significativo sottolineare che questa **cifra** sarebbe **sufficiente per azzerare del tutto le addizionali regionali e comunali Irpef**.

Se poi questa cifra dovesse essere dirottata esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti e pensionati si potrebbe, ad esempio, ottenere una permanente detassazione della tredicesima con un vantaggio economico pari a circa 400 euro in busta paga.

Roma, Marzo 2011